

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA' FILOSOFIA E STORIA (DAFIST), SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, SETTORE CONCORSUALE 11/C2, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/02 (LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA) (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)**

**VERBALE DELLA SEDUTA**

Il giorno 11 novembre 2019 alle ore 9.15 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, emanato con D.R. n. 2091 del 28.5.2019

La Commissione, nominata con D.R. n. 4350 del 10 OTTOBRE 2019, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Michele MARSONET, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-FIL/02 Università degli Studi di GENOVA.

Prof. Roberto GIUNTINI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-FIL/02 Università degli Studi di CAGLIARI.

Prof. Guglielmo TAMBURRINI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-FIL/02 Università degli Studi "FEDERICO II" di NAPOLI

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

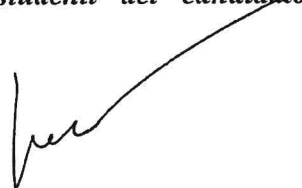
Viene eletto Presidente il Prof. Michele Marsonet, svolge le funzioni di segretario il Prof. Guglielmo Tamburrini.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

*Criteria e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato*



Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

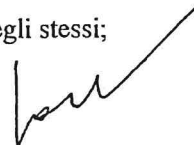
- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) "impact factor" totale;
  - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;



ben

- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il **9 DICEMBRE 2019** (non oltre **due** mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott.ssa **Maria Cristina AMORETTI**, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della dott.ssa **Maria Cristina AMORETTI**.

La seduta è tolta alle ore 10.15.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Michele Marsonet



ALL. A

**Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:**

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, dott.ssa **Maria Cristina AMORETTI**, è titolare di contratto di cui all'art. 24 comma 5 della legge n. 240/210 presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 11/C2.

**Per quanto riguarda l'attività scientifica**, la dottoressa Amoretti è attualmente responsabile scientifico (PI) della linea di ricerca di Ateneo "Rappresentare concetti mediante prototipi? Il caso dei concetti medici", nonché membro del PRIN 2015 "Il problema dell'indeterminatezza. Significato, conoscenza e azione"; negli anni precedenti ha fatto parte di numerosi progetti di ricerca di Ateneo, tre PRIN e un progetto di ricerca internazionale inserito nell'ambito del protocollo bilaterale Italia/Corea del Sud (ROK).

La candidata ha partecipato in qualità di relatrice (sia invitata, sia selezionata attraverso referaggio) a moltissimi convegni, nazionali e internazionali, ed è stata inoltre invitata a tenere numerosi seminari, conferenze e lezioni in Italia e all'estero.

La candidata è stata per due volte vincitrice del Premio *Prof. Paolo Michele Erede* (2012, 2018) ed ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nei settori concorsuali 11/C1 (ASN 2013), 11/C2 (ASN 2012 e 2016) e 11/C4 (ASN 2012).

Attualmente la candidata è membro del Comitato Scientifico delle collane editoriali "Le scienze. Storia, teorie, metodi" di Rosenberg & Sellier, e "La mente e i sistemi cognitivi. Collana di scienze cognitive, filosofia e tecnologia" di Aracne Editrice; del Review Editorial Board della rivista *Frontiers in Psychology* e del Comitato Scientifico della rivista *RIFAJ, Rivista Italiana di Filosofia Analitica Junior*.

Negli anni, la candidata è stata presidente del comitato organizzatore locale di numerosi convegni nazionali e internazionali tra cui, solo negli ultimi due anni, *Philosophical Perspectives on Medical Knowledge* (Genova, 2019), *Modelli della mente IV* (Genova, 2019), *AISC Midterm 2018* (Genova, 2018); membro del comitato scientifico di molti convegni nazionali e internazionali, tra cui, solo nell'ultimo anno, *AISC 2019* (Roma Tre), *1st PhilHeaD Conference* (Firenze), *4th SILFS PG Conference* (Urbino), *Philosophical Perspectives on Medical Knowledge* (Genova), *Modelli della mente IV* (Genova), *AISC Midterm 2019* (Lucca).

La candidata è stata referee per numerose riviste nazionali e internazionali (tra cui *Acta Analytica, Dialectica, Erkenntnis, Medicine Health Care Philosophy, Synthese, Topoi, proceedings* e convegni, nonché per la *Swiss National Science Foundation* (SNSF) e l'Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR); attualmente è membro del Collegio Docenti del Consorzio di Dottorato in Filosofia FINO, del Consiglio Scientifico del Centro di ricerca interuniversitario *PhilHeaD* (di cui è anche vice-direttore), del Consiglio Direttivo della SILFS e dell'AISC, della Giunta e della Commissione Ricerca del Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia (DAFIST) di Genova, della Commissione AQ e della Commissione didattica dei CdS di Filosofia e Metodologie filosofiche di Genova.

**Per quanto riguarda la produzione scientifica**, la dottoressa Amoretti risulta autrice di quattro monografie e oltre sessanta articoli in rivista o in volume collettaneo, ben distribuiti sotto il profilo temporale, a dimostrazione di un'attività di ricerca scientifica intensa e costante.

Tenuto conto della collocazione editoriale, dell'età accademica della candidata e dei periodi di sospensione obbligatoria dell'attività, l'impatto generale delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare risulta essere elevato, soprattutto nell'area della filosofia della medicina e della psichiatria.

Nell'ambito della presente procedura, la dottoressa Amoretti presenta quindici pubblicazioni fra cui due monografie, undici articoli su rivista (di cui otto in Fascia A) e due contributi in volume. I suoi principali

filoni di ricerca riguardano i criteri della definizione generale di disturbo mentale (1, 2, 5) e di malattia (11); la possibilità di caratterizzare il disturbo mentale e i disturbi mentali individuali in termini prototipici (3, 7, 8) o riduzionistici (6); la medicina di genere (10, 13); l'epistemologia femminista (4); l'esternalismo del contenuto (9, 12, 14, 15). Nel complesso, si tratta di lavori caratterizzati da elevata originalità e innovatività, da un ottimo rigore metodologico e da una rilevanza molto buona.

Le pubblicazioni sono tutte perfettamente congruenti con il settore scientifico disciplinare M-Fil/02, nonché con le tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate; esse corrispondono inoltre a quanto richiesto a uno studioso maturo, da inquadrare nel ruolo di professore di seconda fascia.

La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle due monografie è molto buona, avendo gli editori un'ampia diffusione nazionale. Per quanto riguarda le riviste, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di due di esse (1, 2) è eccellente, avendo amplissima diffusione internazionale, soprattutto all'interno della filosofia della medicina, mentre per le altre è molto buona. Per quanto riguarda i contributi su volume, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di entrambi è ottima, avendo l'editore un'ampia diffusione internazionale.

Nel caso di lavori in collaborazione, la determinazione analitica dell'apporto individuale della candidata è sempre ben chiara e determinante.

**Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**, la dottoressa Amoretti ha sempre svolto un'attività didattica intensa e continuativa nel settore scientifico disciplinare M-Fil/02 e in quelli affini, prima in qualità di docente a contratto (dal 2006 al 2017), poi in qualità di RTD-B (dal 2017 ad oggi). In particolare, ha insegnato *Filosofia e Logica della Scienza* presso la facoltà di Medicina e Chirurgia di Genova (2006-2009), *Comunicazione visiva* presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Genova (2009-2010), *Metodologia delle scienze umane* presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Genova (2009-2013), *Filosofia della mente* presso il DAFIST di Genova (dal 2015 ad oggi), *Mente, scienze cognitive, espressione artistica*, presso il DIBRIS di Genova (dal 2017 al 2019), *Filosofia della Scienza LM* presso il DAFIST di Genova (dal 2018 ad oggi). Ha tenuto inoltre molte lezioni per scuole di specializzazione, master e dottorato. Fa parte del collegio dei docenti di FINO.

Dal 2006 ha partecipato sistematicamente a numerose commissioni istituite per gli esami di profitto. Nel presente anno accademico fa parte delle commissioni per i corsi di *Filosofia della mente* (presidente), *Filosofia della scienza*, *Filosofia della scienza LM* (presidente), *Filosofia delle scienze cognitive*, *Logica LM*, *Filosofia delle scienze umane*, *Ragionamento e teoria della scienza*.

Ha sempre svolto una costante attività didattica integrativa di tipo seminariale, nell'ambito di seminari metodologici e come supporto alla didattica; in qualità di relatore o correlatore ha seguito una ventina di tesi di laurea triennale e magistrale. Attualmente fa inoltre parte della Commissione AQ e della commissione didattica dei CdS di Filosofia e Metodologie filosofiche, della Commissione per la conoscenza della lingua inglese del CdS di Filosofia e della Commissione per le Abilità Informatiche del DAFIST e del DIRAAS.

Nel complesso la candidata appare estremamente competente nel campo della didattica disciplinare relativa al settore scientifico disciplinare M-Fil/02.

Complessivamente la dottoressa Amoretti presenta il profilo di una studiosa seria e capace, che ha raggiunto pienamente gli obiettivi richiesti per essere inquadrata nel ruolo di professore di seconda fascia, dimostrando indubbie qualità scientifiche e didattiche, nonché ottime capacità organizzative e relazionali nell'ambito della vita accademica. La commissione reputa pertanto all'unanimità che la candidata meriti di essere inquadrata nel ruolo di professore di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare M-Fil/02, Logica e Filosofia della scienza.



**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI  
PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA'  
FILOSOFIA E STORIA (DAFIST), SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, SETTORE  
CONCORSUALE 11/C2, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/02 (LOGICA E  
FILOSOFIA DELLA SCIENZA) (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)**

Il sottoscritto Prof. Guglielmo TAMBURRINI nato a Napoli il 01/02/1953, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST), Scuola di Scienze umanistiche, settore concorsuale 11/C2, settore scientifico disciplinare M-Fil/02 (logica e filosofia della scienza), dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Michele Marsonet, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

DATA: 11 novembre 2019



---

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ANTICHITA' FILOSOFIA E STORIA (DAFIST), SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE, SETTORE CONCORSUALE 11/C2, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/02 (LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA) (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)**

“Il sottoscritto Prof. Roberto GIUNTINI nato a Barberino di Mugello il 08/03/1960, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l’Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia (DAFIST), Scuola di Scienze umanistiche, settore concorsuale 11/C2, settore scientifico disciplinare M-Fil/02 (logica e filosofia della scienza), dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Michele Marsonet, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell’Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

DATA 11 novembre 2019



Roberto Giuntini